RECENSIONE DEL LIBRO "IO NON HO PAURA" DI NICCOLO' AMMANITI.

Niccolò Ammaniti nasce a Roma il 25 settembre 1966. È uno scrittore, regista e sceneggiatore italiano. Si è iscritto al corso di laurea in scienze biologiche, senza però terminare gli studi. Nel 2017 ottiene una laurea honoris in lettere, storia e filologia presso l'Università degli Studi di Foggia. Nel maggio del 2017 Sky annuncia l'arrivo di una nuova serie tv che vede come regista Ammaniti. Niccolò Ammaniti, lo non ho paura; Einaudi, Torino 2001, pp.225, €12,99.

Se siete appassionati del mistero che si nasconde dietro ad un'apparente semplice storia, allora questo libro fa al caso vostro. Specialmente se vi concedete facilmente ad un volume con un finale strappalacrime. Ricco di colpi di scena e con un linguaggio chiaro e semplice, il libro "lo non ho paura" di Niccolò Ammaniti si presenta destinato ad un pubblico di ogni età. Per tutta la vicenda il lettore resterà affascinato dagli avvenimenti che accadranno e non potrà fare a meno di continuare a leggere, rapito dalla suspence che offre il romanzo. Questo libro narra di un'affascinante storia vissuta dal piccolo Michele, un bambino vivace e in fase di crescita, e il suo gruppo di amici nel paesino sperduto di Acqua Traverse. La vicenda è ambientata durante un'estate particolarmente torrida e secca. Tutto sembra scorrere bene, i bambini hanno la possibilità di giocare e divertirsi nei vasti campi di grano, trascorrendo sereni pomeriggi. Tuttavia, nel mondo degli adulti si respira un'atmosfera tesa, cupa e ricca di mistero che talvolta, si ripercoterà sui più piccoli. Ciò che rende una persona potente è l'innocenza e la debolezza degli altri. Ma cosa succede quando Michele si troverà in una posizione difficile a causa di un segreto profondo che non può rivelare a nessuno? Questo romanzo di formazione ci trasmetterà la maturità che pian piano, scelta dopo scelta, abbraccerà Michele, così come il coraggio.

«I mostri non esistono. I fantasmi, i lupi mannari, le streghe sono fesserie inventate per mettere paura ai creduloni come te. Devi avere paura degli uomini, non dei mostri.»

Riuscirà a reggere la pressione dopo essersi lanciato nell'oscura avventura? Sarà in grado di superare le avversità che lo vorranno ostacolare?

«lo non ho paura.»